



**Provincia di MASSA CARRARA**  
**COMUNE DI CARRARA**

**Lavoro:**

*Progetto esecutivo relativo ai lavori di riqualificazione dell'ex Capannone C.A.T., sito a Carrara (MS) in via Giovan Pietro, località Avenza, sulla proprietà individuata catastalmente al Foglio 81, Mappale 314.*

**CUP: F81B17000260001 – CIG: Z07215E44A**

**Determinazione Dirigenziale n. 332 del 29 Dicembre 2017**

**Committente:**

**Comune di Carrara**

*Piazza 2 Giugno n. 1 - 54033 Carrara (MS)*

**Oggetto:**

**Ex Capannone C.A.T.**

**PROGETTO ESECUTIVO**

**ALLEGATO -08E-**

**Relazione sulla risoluzione delle interferenze**

*(D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207)*

|   |           |                                   |                          |
|---|-----------|-----------------------------------|--------------------------|
| <b>Il Progettista:</b>  |           | <b>Firma:</b>                     |                          |
| <b>Pier Luigi Pucci</b>   | Ingegnere | Albo della Provincia di MS n. 337 |                          |
| Via Marina Vecchia n. 175 – 54100 Massa (MS) – Tel/Fax 0585-858224 – E-mail: pierluigi.pucci@email.it |           |                                   |                          |
| <b>Collaboratore: Luciano Sella</b> – Architetto - Albo della Provincia di SP n. 262                  |           |                                   |                          |
|   |           |                                   | <b>Data: Agosto 2018</b> |

**INDICE**

|                                   |   |
|-----------------------------------|---|
| PREMESSA.....                     | 3 |
| SOPRALLUOGO .....                 | 4 |
| RISOLUZIONE .....                 | 5 |
| LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE ..... | 6 |

## PREMESSA

La presente relazione è resa conformemente all'art. 14, dell'Allegato XXI, al Decreto legislativo 2 Aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e art. 24 del D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163".

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione possono essere ricondotte a tre tipologie principali:

- A. **Interferenze aeree:** fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;*
- B. **Interferenze superficiali:** fanno parte di questo gruppo i canali, i fossi a cielo aperto e la viabilità pedonale e carrabile.*
- C. **Interferenze interrato:** fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.*

In particolare saranno da valutare i seguenti aspetti riguardanti la presenza di impiantistiche interne ed esterne alle opere oggettivamente o potenzialmente interferenti, che sono:

- *la presenza di linee elettriche in rilievo o interrato con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;*
- *il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;*
- *l'intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;*
- *l'eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.*

Ne deriva la necessità, se rilevata la presenza di impianti elettrici, idrici e di scarico di rete, di:

- *installare gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti, attrezzature e servizi di cantiere;*
- *utilizzare, in assenza di energia elettrica, attrezzature ad alimentazione a combustibile liquido e pneumatica;*
- *approvvigionarsi di acqua con autocisterne e con stoccaggio su serbatoi;*

- utilizzare, in mancanza di condotte di scarico fognario, servizi igienici del tipo chimico, o posare impianti disperdenti per sub-irrigazione.

Inoltre l'ubicazione o il tracciato di linee elettriche, colonnine di presa, condotte idriche o di scarico, condotte gas, linee telefoniche, ecc., saranno elementi da valutare in relazione:

- alla richiesta di allaccio dei contatori delle utenze;
- al più conveniente posizionamento dei quadri generali o passaggio delle linee o condotte di alimentazione e distribuzione degli impianti di cantiere, al posizionamento della fossa imhoff e dei servizi igienico-assistenziali;
- al rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto (con attrezzature o mezzi meccanici) di linee elettriche aeree, in rilievo o interrate;
- al rischio di intercettazione delle linee o condotte e di interruzione del servizio idrico o di scarico, telefonico, ecc;
- al rischio di incendio o esplosione per intercettazione di impianti gas;
- al rischio di interferenza degli impianti stessi con le opere in costruzione o con le attività lavorative, in termini di intralcio oggettivo o distanza di sicurezza.

## **SOPRALLUOGO**

Durante la fase di sopralluogo e rilievo sono da valutare:

A. Il posizionamento dell'area di cantiere rispetto all'ambiente esistente, in relazione:

- al rischio di interferenza con la viabilità interna all'edificio scolastico;
- alla necessità di regolamentazione della viabilità interna, in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto;

B. La presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, di attività soggette a rischi specifici o di altri cantieri operativi, in relazione:

- al rischio di interferenza dei reciproci flussi di traffico pesante dei mezzi e alla necessità di convogliamento o spartizione dei flussi stessi;
- al rischio di interferenza tra apparecchi di sollevamento di cantiere (in specie le gru a torre) e alla necessità di predisposizione di idonee misure preventive o adozione di specifiche procedure operative;

C. la presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, di asili, scuole, università, ospedali, case di riposo, caserme, stazioni di polizia, edifici pubblici o altre attività aperte al pubblico, ecc, in funzione:

- del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale flusso carrabile o pedonale urbano;

- *del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il traffico speciale (quali autoambulanze, mezzi di soccorso o pronto intervento, mezzi pubblici di servizio*

## **RISOLUZIONE**

L'area di cantiere è all'interno di un parcheggio pubblico, che sarà comunque utilizzabile almeno nella zona confinante con via G. Toniolo, mentre la parte restante sarà utilizzata per lo più come area di cantiere e transito mezzi.

Per quanto riguarda il traffico esterno, i lavori in oggetto non richiedono trasporti da effettuarsi con mezzi pesanti, in quanto l'approvvigionamento del materiale può avvenire con autocarri leggeri dai vicini magazzini edili.

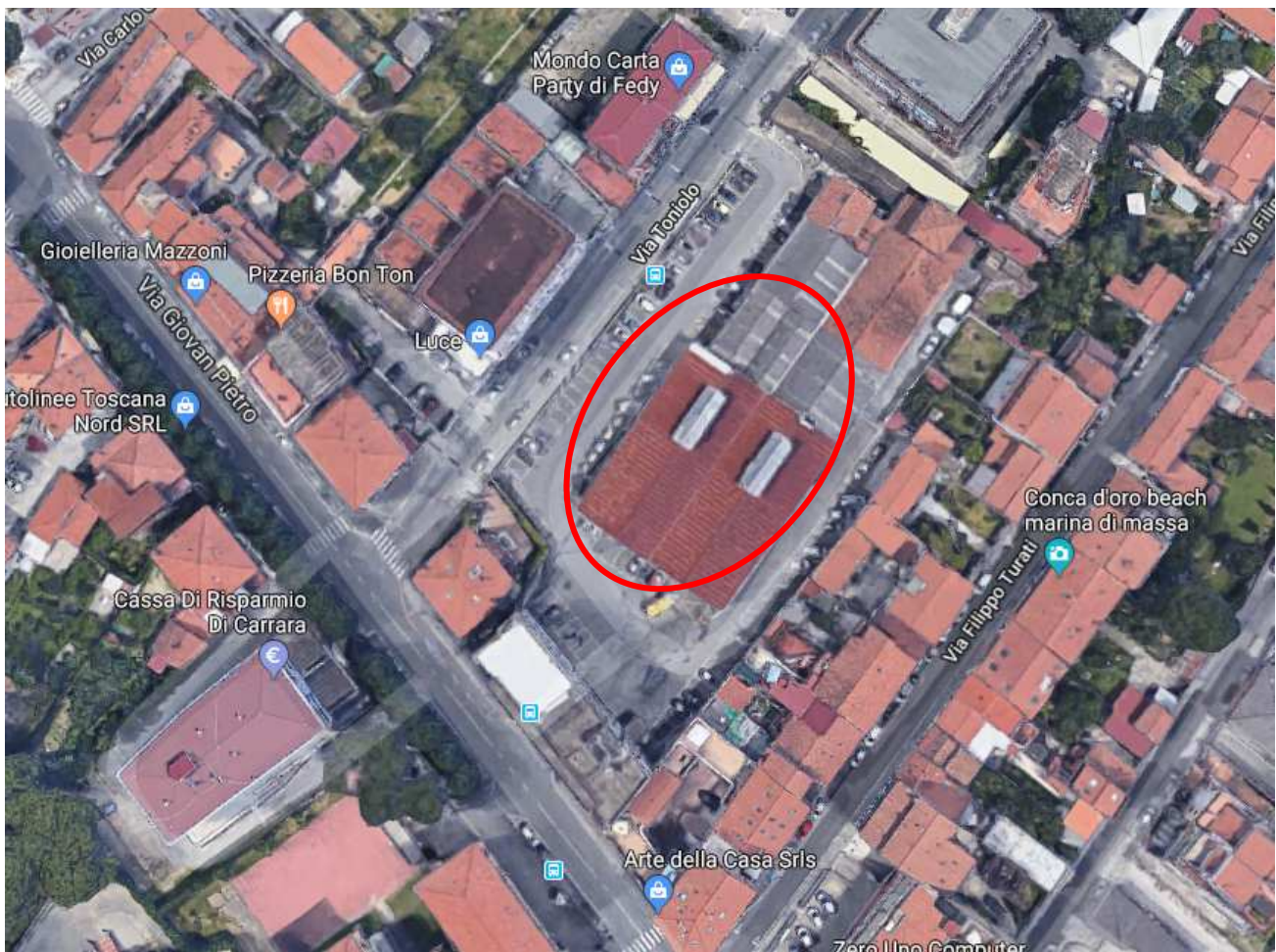
Nel caso di utilizzo di mezzi pesanti provenienti dalla vicina autostrada (vedi fornitura lamiera e/o pannelli per la realizzazione del nuovo manto copertura), sarà cura della D.L. fornire i permessi relativi alla circolazione nell'area di cantiere, e per la viabilità circostante. Attorno all'edificio non sono presenti linee aeree.

L'unica interferenza evidente, può riscontrarsi nel transito all'ingresso del parcheggio lato via Giovan Pietro, considerata l'altezza limitata a circa 4 mt del varco di passaggio.

A detta problematica si può ovviare chiudendo al traffico provvisoriamente via G. Toniolo per utilizzare l'altro ingresso.

Per quanto riguarda gli impianti, dal sopralluogo e dalla conoscenza del fabbricato, si ritiene che non ci siano interferenze nello svolgimento delle lavorazioni se non quelle quali le fognature e la rete elettrica su cui è previsto l'intervento.

## LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE



*Massa, Agosto 2018*

**Il Progettista**  
**Ing. Pier Luigi Pucci**